

Rafforzato un importante rapporto storico che punta alla costituzione del polo tecnologico

Sinergia fra Fises e Bassilichi

Un supporto per la crescita dell'economia locale

Sonia Maggi

SIENA - Siena vanta le potenzialità per diventare un importante polo tecnologico, la Silicon Valley della Toscana. La premessa già esiste. La sinergia fra Finanziaria senese di sviluppo e gruppo Bassilichi spa, punta assaiatamente allo sviluppo del territorio in ambito tecnologico. Il sodalizio, nato nel gennaio scorso, è stato presentato ufficialmente ieri mattina da presidente e direttore della Finanziaria senese di sviluppo, Antonio Sclavi e Piero Ricci, da Marco e Leonardo Bassilichi, amministratore e direttore della azienda che porta il loro stesso nome. Presente anche Bruno Valentini, sindaco del comune di Monteriggione, territorio che ospita la nuova sede amministrativa della Bassilichi che ha spostato il suo quartier generale da Firenze a Siena, nella zona San Martino-Tognazza. Dunque, un'altra mossa mirata a guardare lontano. A rafforzare il tessuto economico locale per il quale, come sappiamo, fin dalla sua fondazione Fises rappresenta il volano di sviluppo. La Finanziaria detiene il 13,5 per cento della compagine sociale della Bassilichi spa (46,2% famiglia Bassilichi, 13,37% Fondo Sici Centro Invest e 10,65% Banca Monte dei Paschi che occupa diecimila dipendenti, di cui 70 a Siena.

Bassilichi è una presenza ancora nella nostra città, dove ha saputo conquistare un ruolo di primo piano quale partner di riferimento per



Sinergia in alto da destra verso sinistra: Leonardo e Marco Bassilichi, Antonio Sclavi, Bruno Valentini, Piero Ricci

banche, aziende e pubblica amministrazione, nell'ambito della fornitura di applicazioni e servizi per la mobilità, il knowledge management e il fleet management. "Perché un ma-

trimonio con la Fises? - spiega Marco Bassilichi in occasione della conferenza stampa di presentazione - Perché la Finanziaria senese sintetizza le istituzioni locali ed è assoluta-

mente indirizzata allo sviluppo e alla crescita dell'economia del territorio, un'area quella senese, che ci ha sempre accolto e voluto bene anche nei momenti più critici. E' dunque

nostra intenzione, oltre a puntare su una strategia di crescita che si proietti su in ambito nazionale che europeo, rafforzare il nostro ruolo in sede locale ponendoci come riferi-

mento importante per la fornitura di servizi e soluzioni tecnologiche personalizzate e altamente innovative con l'utilizzo ottimale delle strutture informatiche".

Il gruppo è fortemente cresciuto negli ultimi tempi, dando un impulso accelerato alla gamma di prodotti da offrire. "Basti pensare - sottolinea il direttore Leonardo Bassilichi - che la società gestisce 250mila tecnologie sul territorio nazionale e in un anno abbiamo avuto richieste per 40mila servizi da erogare".

"La vigenza strategica del nostro ente - ha affermato Antonio Sclavi - consiste proprio nel coordinare e sostenere le iniziative e i progetti idonei a favorire lo sviluppo economico del Senese attraverso la valorizzazione delle risorse presenti e Bassilichi rappresenta un esempio perfetto da questo punto di vista". "Un ruolo conquistato nel tempo - aggiunge il direttore Fises Piero Ricci - e che ora ha tutte le potenzialità per una crescita a geminazione destinando qualità e competenza nel territorio a livello tecnologico, oltre ad attivare occupazione qualificata".

"La mia presenza oggi - ha concluso Bruno Valentini - è l'effetto concreto dello Smas, Schema metropolitano area senese, che punta al rapporto fra pubblico e comuni contermini per programmare insieme lo sviluppo. La competizione dei prossimi anni punterà sull'efficienza delle pubbliche amministrazioni e questo accordo con Bassilichi costituisce un ottimo punto di partenza".